



INFORMAZIONI ORTICOLTURA n° 2 ANNO 12

Febbraio 2009

A CURA DELL'UFFICIO DELLA CONSULENZA AGRICOLA
IL BOLLETTINO VIENE DISTRIBUITO A TUTTI GLI ABBONATI ALLA CONSULENZA
ABBONAMENTO PER I NON ABBONATI fr. 30.-- all'anno

Consultabile anche su: www.ti.ch/agricoltura

Dataphyto-acw-online, un nuovo servizio gratuito per gli orticoltori.

La Stazione di ricerca Agroscope ACW, ha creato e messo in funzione un'interessante banca dati relativa ai prodotti antiparassitari applicabili in orticoltura. Essa contiene informazioni sui singoli prodotti, le materie attive e indicazioni sulle omologazioni.

Per presentarla agli orticoltori ticinesi è prevista una

SERATA INFORMATIVA

**martedì 3 marzo 2009 alle ore 20.00
presso il Centro di ricerche agronomiche Agroscope
di Cadenazzo**

durante la quale sarà dimostrata l'utilità pratica dell'opera, che sostituisce la parte riguardante i fitofarmaci (fitofarmaci e erbicidi) del Manuel des légumes-Handbuch Gemüse.

Nella seconda parte della serata il signor Sergio Gobbin presenterà i risultati ottenuti in una prova eseguita lo scorso anno:

"Stimolazione della fruttificazione di pomodori cherry"

con l'applicazione di prodotti a base di alghe marine.

Vi attendiamo numerosi

Commissione tecnica per l'orticoltura
Ufficio della consulenza agricola
Agroscope, Centro di Cadenazzo

TRAPIANTO INTERMEDIO DI POMODORO E MELANZANA

Marzo è il mese in cui si esegue la maggior parte dei trapianti dei germogli nei vasetti organici o di plastica, ricevuti dalle ditte specializzate o prodotti nell'azienda.

L'operazione deve essere eseguita con cura e seguendo certe regole, poiché una bella piantina è la condizione principale per avere una certa garanzia di riuscita della coltura. Non bisogna dimenticare che nello stadio giovanile delle piante, si formano nel punto vegetativo i primi palchi florali, responsabili della produzione precoce, e quindi la più importante dal punto di vista finanziario. Deformazioni sui primi grappoli di pomodoro possono essere causate da errate manipolazioni eseguite all'inizio!

È quindi importante:

- manipolare i germogli con cura, evitando di danneggiare il fusto. Ferite, anche piccole, possono essere porte d'entrata per malattie batteriche e crittogamiche. Se possibile non piegare o rompere le radici. Esse possono deperire e marcire, contaminando anche l'apparato radicale rimanente.
- Rientrare in ambiente temperato il terriccio per il trapianto dei germogli. Colpi di freddo, anche di breve durata, sull'apparato radicale dei germogli possono avere conseguenze negative.
- Per evitare la radicazione della varietà e l'eventuale separazione dal portainnesto, mantenere il colletto dei germogli innestati ben al di fuori del livello della terra. I germogli non innestati possono essere interrati o subire una piegatura del fusto (capovolgere lo spidy). Questo permette una maggiore stabilità della piantina e una migliore radicazione.
- Durante i primi giorni non somministrare alle piantine acqua troppo fredda. Potrebbero insorgere marciumi radicali (in modo particolare Pythium).
- Per evitare deformazioni sui frutti dei primi grappoli mantenere nei vivai temperature di almeno 16° C.
- Nella settimana seguente il trapianto, eseguire un'irrigazione con un prodotto ditiocarbammato+penetrante o sistemico (Remiltine pepite o Ridomil Gold).

SEMINA DELLE ZUCCHINE



Per la coltura precoce il tempo necessario per la produzione di una piantina di zuccina è di circa 25-30 giorni. Entro il 15 marzo è quindi necessario procedere alla semina.

Temperature di germinazione

Essendo pianta di origini tropicali, la temperatura ideale di germinazione (schiusura del seme ed emissione della radichetta) è di **22-25° C**. Questi valori devono essere garantiti per almeno 72 ore (Attenzione in caso di periodi piovosi e freschi!).

Con temperature inferiori a 15 gradi, il processo di germinazione è molto più lento o addirittura bloccato e inoltre il seme può anche facilmente marcire. È poi particolarmente importante la temperatura del substrato, che non dovrebbe in nessun caso scendere al di sotto di questo livello anche per poche ore.

Talvolta ci si trova di fronte a partite di semente di media forza germinativa (sementi giovani o soggette a dormienza). In questi casi l'importanza di una corretta temperatura è capitale. Evitare inoltre temperature ambientali oltre i 30-32° C, possibili nei vivai nel caso di

giornate primaverili soleggiate. I semi sono irrimediabilmente danneggiati.



Debole germinazione di zuccina

A cotiledoni aperti ridurre la temperatura a 18°C per circa una settimana. Da questo momento, per irrobustire le piante, mantenere 8-10°C e arieggiare abbondantemente.

Problemi fitosanitari

Il principale problema fitosanitario del vivaio è la *Dydymella*, malattia fungina pericolosa. Per ridurre il rischio di attacco della malattia eseguire un intervento con **Priori Top** o eventualmente **Slick o Bogard**.

Prima della messa a dimora praticare un intervento con un **Ditiocarbamato** (p. es. Dithane Neotec, Policar, Mancozeb 80, Travacid) con aggiunta di rame allo 0.1%.

Attenzione ai topi campagnoli! Spandere esche avvelenate in caso di sospetta presenza di questi roditori.

INTERVENTI ANTIPARASSITARI SULLE LATTUGHE A DIMORA

Peronospora

Come ogni anno riprendiamo il problema degli interventi contro la peronospora delle lattughe, malattia fungina che appare qua e là in primavera, anche su varietà ritenute completamente resistenti (BI 1-26).

Gli attacchi di peronospora (*Bremia lactucae*) in forma epidemica sono tipici di un decorso stagionale piovoso, umido e freddo, che può presentarsi in primavera (temperature ideali 10-15°C). Per il momento la situazione è tranquilla e non si segnalano casi di presenza del fungo nelle colture svernate, anche grazie al tempo ventoso e secco dell'ultimo periodo.



Macchia di peronospora

Una coltura colpita dalla peronospora può essere irrimediabilmente danneggiata in poco tempo con importanti perdite finanziarie.

La conduzione di colture senza trattamenti preventivi è quindi sempre legata a rischi importanti. Un minimo di interventi è indispensabile.

Possibilità di intervento sui diversi tipi di lattughe a dimora da oltre 14 giorni:

Allo stadio di **12-13 foglie, entro 3 settimane dalla raccolta** sono possibili interventi con **Ridomil Gold e Revus MZ**.



Se si trattano piante con più di 12-13 foglie, esiste il rischio di eccessivi residui di Mancozeb sul prodotto finito!

Fino a 3 settimane dalla raccolta sono possibili interventi con:

Previcur energy, Aliette, Verita, Consento

da applicare con temperature superiori a 10°C (rischi di bruciature dovute al contenuto di Phosethy-Al).

Fino a 7 giorni dalla raccolta è possibile l'impiego di **Revus**.

A ogni trattamento è possibile l'aggiunta di **Bion** (6 g/1000 m²), prodotto che aumenta la resistenza delle piante alle differenti malattie.

Gli afidi (Pidocchi)

Di regola, in marzo si verificano le condizioni ideali per la proliferazione degli afidi.

In modo particolare nel periodo di chiusura dei cespi, le colture devono essere costantemente controllate in merito alla presenza del parassita. Tuttavia anche in assenza di afidi, entro i termini prescritti per i singoli preparati, deve essere previsto un intervento insetticida. Dopo la chiusura del cespo è infatti difficile raggiungere gli insetti che si anidano all'interno.

Non bisogna inoltre dimenticare che la presenza di afidi morti nel centro dei cespi è sovente causa di rifiuto del prodotto consegnato alle centrali di raccolta e ai clienti. In questo caso è quindi meglio prevenire che guarire!

Prodotti disponibili e relativi termini di attesa:

Gazelle (15 g/100 l) – 14 giorni
Karate Zeon (10 ml/100 l) - 14 g.
Talstar (30 ml/100 l) - 14 giorni
Pirimor (50 g/100 l) - 7 giorni
Plenum (50 g/100 l) - 7 giorni
Diazinone (100 ml/100 l) -14 g.
Methomyl LG (150 g/100 l) - 14 g.

Actara

Ricordiamo che l'insetticida in questione è omologato **unicamente per colture in campo aperto** e deve essere evitato nel modo più assoluto in coltura protetta (residui!).

Marciume grigio (Botrytis)

I prodotti contro il marciume possono essere applicati solo fino a 14 giorni dopo la messa a dimora delle piantine. Tali prodotti (Switch, Scala), sono infatti molto persistenti. Applicazioni tardive possono essere fonte di rischi di residui sul prodotto finito.

I controlli sulle derrate alimentari da parte dei laboratori specializzati sono sempre più numerosi e precisi. Scherzare con il fuoco può quindi essere pericoloso! Effetto parziale contro il marciume grigio, hanno anche i prodotti **Tega** e **Flint**, applicabili con un termine di attesa di **2 settimane**

SUMICO

Ricordiamo che Sumico, prodotto usato in passato contro il marciume grigio non è più autorizzato su **lattuga** e **pomodoro**. Eventuali resti possono essere usati solo su cipolle e fagiolini.

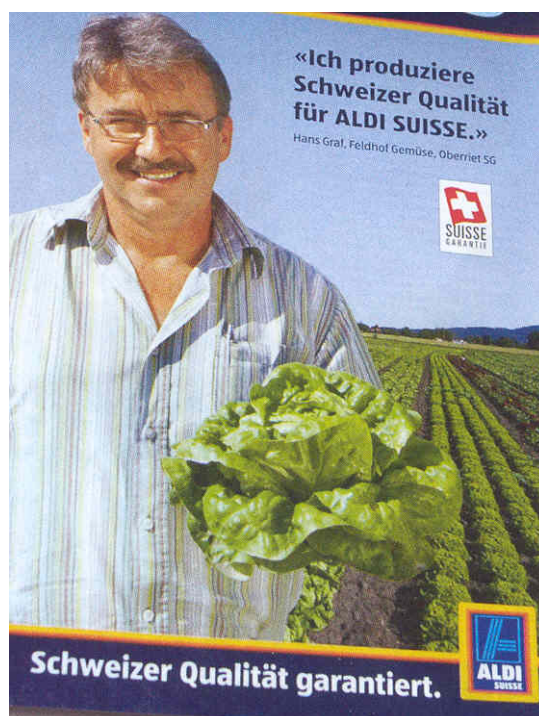
RILANCIATA LA GUERRA DEI PREZZI

David Eggenberger, redattore Der Gemüsebau-Le maraîcher

Con l'operazione di abbassamento dei prezzi di 600 articoli di marca eseguita a inizio anno, la Coop ha rilanciato la guerra dei prezzi e messo un po' in subbuglio il mercato al dettaglio. Migros ha infatti reagito una settimana più tardi, con una politica simile. Ricordiamo che l'arrivo in Svizzera di Aldi ha sensibilmente contribuito negli scorsi anni a smuovere le cose a livello dei prezzi. Da allora i prezzi sono infatti in continua caduta. Quest'anno l'arrivo in Svizzera dell'altro mega-discount Lidl provocherà sicuramente movimenti supplementari. Di questi tempi spuntano come funghi in ogni luogo specialisti del commercio al dettaglio, che mettono in guardia i fornitori contro un nuovo giro di vite nella negoziazione dei prezzi. Benché per il momento siano toccati principalmente solo i fabbricanti dei prodotti di marca, in avvenire questa evoluzione toccherà sicuramente anche gli orticoltori.

Non tacciamoci di modestia! Il fatto che un discount come Aldi dia grande importanza alla verdura svizzera, dimostra in modo evidente che il consumatore esige i nostri prodotti. È però deplorabile che le grandi catene di

distribuzione reagiscano sempre molto rapidamente alle riduzioni di prezzo di Aldi. Inoltre all'interno del settore, i fornitori di Aldi sono subito accusati di cedere alle pressioni del discounter e di essere causa della diminuzione dei prezzi. È ingiusto, poiché Aldi per gli orticoltori è un partner degno di fiducia e serio. Di principio lo sono anche Migros e Coop. Le due grandi catene di distribuzione hanno tuttavia un problema: le loro strutture di vendita non sono concorrenziali di fronte alla filosofia minimalista dei negozi discount stranieri. Ma questo non è unicamente il problema degli orticoltori!



NITRATI NELLE VERDURE

L'autorità europea per la sicurezza delle derrate alimentari ha fatto una valutazione dei benefici e dei rischi per i consumatori in merito ai nitrati che esse contengono. Costata in modo certo che gli effetti benefici del consumo di frutta e verdura sono di ben lunga superiori ai rischi provocati da un'assunzione dei nitrati ivi contenuti. Frutta e verdura sono importanti componenti di un'alimentazione sana ed equilibrata, e consumandole giornalmente in quantità sufficiente possono contribuire a ridurre il rischio di contrarre certe malattie.

L'autorità citata è stata incaricata dalla Commissione europea di allestire un documento che valuti i rischi per il consumatore a causa dei nitrati, considerando e confrontando rischi e vantaggi. Scopo era di poter stabilire le strategie future nell'ambito dei nitrati nelle verdure sulla base delle conoscenze scientifiche attuali.

La commissione appositamente costituita ha collaborato con un gruppo di lavoro composto da esperti di dietologia, alimentazione e allergie. Studi epidemiologici indicano che l'assunzione di nitrati attraverso l'alimentazione o l'acqua potabile non sono

assolutamente in relazione al rischio di contrazione di tumori. Il corpo umano trasforma il nitrato in nitrito o ossidi di azoto. In una presa di posizione sul documento elaborato, il presidente dell'autorità europea ha dichiarato: "Abbiamo proceduto ad una valutazione dei rischi e dei benefici dell'esposizione ai nitrati tramite le verdure, e abbiamo concluso che i benefici sono nettamente più numerosi degli inconvenienti".

Il nitrato è presente in quantità variabile nella maggior parte degli ortaggi; l'esposizione a questa sostanza non deve per questa ragione essere collegata al consumo totale di verdure, bensì alle diverse specie consumate (ortaggi a foglia) e alle concentrazioni contenute. Ortaggi da foglia verdi, come spinaci, insalate e rucola, contengono le maggiori quantità di nitrato. È poi inoltre da considerare che per esempio con il lavaggio, la cottura e la sbucciatura, il contenuto di nitrato si riduce, fatto che dà al consumatore maggiori garanzie.

Il documento completo "Nitrat in vegetables" può essere consultato nel sito internet:

www.efsa.europa.eu

MANTERRÒ IL CONTATTO CON IL SETTORE ORTICOLO!

Un'intervista al neo eletto Consigliere federale Ueli Maurer.

In seguito alla sua elezione in Consiglio Federale, Ueli Maurer è stato presidente dell'USPV per meno di un anno. In un'intervista rilasciata a "Der Gemüsebau-Le maraîcher" afferma nella sua nuova posizione di voler far sentire maggiormente la voce degli orticoltori presso il Consiglio Federale.



Ad una prima domanda Ueli Maurer indica di voler mantenere anche in futuro i contatti con il settore orticolo. Lavorando con Doris Leuthard, direttrice del Dipartimento dell'economia, potrà farle presente i problemi del settore e coadiuvarla nelle scelte.

Sfortunatamente a livello di Consiglio Federale, le conoscenze agricole sono in pratica inesistenti. Spera però che si potrà approfittare dei 2-3 anni restanti prima dell'entrata in vigore dei trattati di libero scambio per imporre le rivendicazioni del settore. Questo purtroppo senza garanzia di riuscita.

Ueli Maurer indica poi che, quale responsabile dell'Esercito svizzero, si impegnerà per far sì che al soldato svizzero siano serviti prodotti alimentari indigeni.

Il novello Consigliere federale giudica l'orticoltura nazionale un settore dinamico, che lo ha impressionato per lo spirito imprenditoriale che contraddistingue molti suoi membri. È pure colpito dalla passione che essi dimostrano per la loro professione. È cosciente che esistono problemi di ordine strutturale, e l'orticoltura non sarà esclusa da una ristrutturazione. L'orticoltura è comunque il settore che dà la migliore impressione di tutta l'agricoltura. È però dell'idea che si perdono troppi soldi per mancanza di armonizzazione fra offerta e prezzo. Malgrado la concorrenza, i produttori devono essere più solidali tra di loro.

Per quanto concerne il futuro dell'USPV, essa dovrebbe concentrarsi di più su problemi prioritari e non perdere energie su questioni di secondaria importanza. Marketing, comunicazione e instaurazione di fiducia reciproca tra grandi distributori e produttori; ecco i punti salienti.

Durante il suo breve periodo di presidenza, ritiene di aver indicato la strada da seguire al suo successore.

Alla domanda quando rivedremo Ueli Maurer fra gli orticoltori, risponde che sarà a Locarno il 16 maggio prossimo in occasione dell'assemblea dei delegati, inaugurerà il sentiero delle verdure nel Seeland e parteciperà alle assemblee di due sezioni.